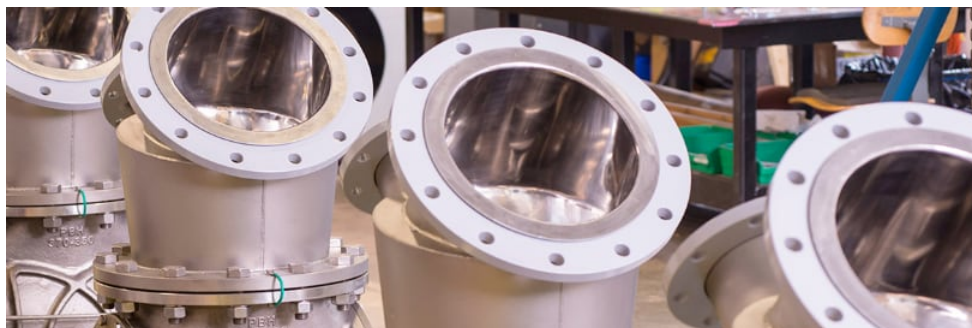


A Piovan la statunitense IPEG

Passano al gruppo veneto i marchi Conair, Thermalcare, Pelletron e Republic Machine con 5 stabilimenti e oltre 700 addetti.

13 dicembre 2021 10:30



Il gruppo italiano Piovan cresce sul mercato delle attrezzature per la trasformazione di materie plastiche siglando un accordo per l'acquisizione del 100% di IPEG, gruppo industriale con sede nel Delaware (USA) attivo nell'automazione industriale per il trasporto ed il trattamento di polimeri e nella produzione di refrigeratori industriali, composto dai quattro brand Conair, Thermalcare, Pelletron e Republic Machine. IPEG opera con 4 stabilimenti negli Stati Uniti e uno in India con oltre 700 addetti e un giro d'affari superiore a 192 milioni di dollari. Il valore della transazione è stato fissato in 125 milioni di dollari.

Completata l'operazione, nel primo trimestre 2022, Piovan disporrà di 14 stabilimenti, oltre 1.800 addetti e un fatturato aggregato pro-forma di oltre 450 milioni di euro.

"Siamo particolarmente soddisfatti ed orgogliosi di unire le nostre competenze con quelle del gruppo IPEG dando vita al leader globale nell'automazione industriale nel settore plastico - commenta Nicola Piovan, Presidente Esecutivo del gruppo italiano (nella foto) -. Con due anni di anticipo

rispetto al piano industriale raddoppiamo le nostre dimensioni dall'anno della quotazione e ci prepariamo con fiducia ad affrontare le sfide future e cogliere eventuali ulteriori opportunità di aggregazione che si dovessero presentare".



"L'acquisizione del leader americano e l'unione tra due delle più grandi aziende al mondo nel settore dell'automazione industriale per la trasformazione di polimeri vergini, riciclati e bioresine, ci permetterà di sfruttare il nuovo potenziale su scala globale - aggiunge Filippo Zuppichin, Amministratore Delegato Piovan Group (foto a sinistra) -. Avremo inoltre accesso ad una capillare base



clienti nel Nord America, con la possibilità, grazie al set up internazionale del Gruppo Piovan, di seguire gli investimenti delle principali multinazionali americane nel mondo. Inoltre, permetterà una più rapida introduzione nel mercato americano delle tecnologie proprietarie, particolarmente nell'ambito dell'economia circolare. Siamo convinti che quest'operazione creerà grande valore per i nostri azionisti".

© Polimerica - Riproduzione riservata